

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 6

Adunanza 8 febbraio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRUZOLO - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE IN ITINERE ALLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. IN ADEGUAMENTO AL P.A.I. (DEL. C.C. N. 41 DEL 15/11/2004) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 95-28683/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ELEONORA ARTESIO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Bruzolo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. comunale approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 60 - 11841 del 23/12/1991; poi modificato con due varianti strutturali approvate con deliberazione G.R. n. 10 - 23147 del 18/11/1997 e n. 12 - 26971 del 10/04/1999;
- ha adottato il progetto preliminare di variante strutturale di "*Adeguamento al P.A.I., al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte ed alla disciplina sulle attività commerciali*" con deliberazione C.C. n. 18 del 23/09/2003;
- ha adottato il progetto definitivo della variante strutturale anzidetta con deliberazione C.C. n. 4 del 24/03/2004;
- ha adottato il progetto preliminare di variante in itinere alla variante strutturale di adeguamento al P.A.I. al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i, con

deliberazione C.C. n. 41 del 15/11/2004 che ha trasmesso alla Provincia in data 29/11/2004 (*prat. n. 61/2004*) per il pronunciamento di compatibilità;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune Bruzolo:

- popolazione: 1.297 nel 1971, 1.273 nel 1981, 1.323 abitanti nel 1991, 1337 abitanti nel 2001;
- superficie territoriale: 1.259 ettari di cui 866 ettari di montagna (69% del territorio comunale) e 393 ettari di pianura. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un paesaggio montano con pendenze elevate (62% del territorio comunale ha pendenze superiori al 20%) localmente sono presenti settori a minore acclività. Si rilevano, inoltre, “*aree boscate*” che interessano una superficie di poco inferiore al 50% dell’intero territorio comunale;
- sistema produttivo: appartiene all’ambito produttivo marginale denominato “*Bacino della Valle di Susa*” individuato all’art. 10.3 del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario di Susa, sub-area “*Area Susa – Avigliana*” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1. delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l’amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub – ambito;
- non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla A 32, dalla S.S. n. 25, dalla S.P. n. 203 e dalla S.P. n. 205;
  - è interessato da un progetto di intervento sulla viabilità esistente riguardante l’individuazione di una nuova sede ed il potenziamento della S.P. n. 203, previsto dal P.T.C.;
  - è interessato da un’ipotesi di tracciato alternativo relativo alla linea ferroviaria Torino – Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dalla Dora Riparia, il cui corso è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d’acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è attraversato dalle acque pubbliche del R. Pissaglio, del T. Bruzolo, del R. Sicardera e del R. Colletta;
  - il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali dell’Autorità di Bacino del Fiume Pò interessa una superficie di 188 ettari di cui 15 ettari compresi in Fascia A, 8 ettari in Fascia B e 165 ettari in Fascia C; è presente un limite di progetto tra la fascia B e la fascia C della lunghezza di 0.643 km;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua una superficie di 184 ettari interessata da aree inodabili con tempi di ritorno di 25 – 50 anni; inoltre, si rileva la presenza di 17.57 ettari di superficie comunale interessati da “*frane quiescenti areali*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante in itinere alla Variante Strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 41 del 15/11/2004 di adozione, finalizzati ad apportare modifiche alle Norme di Attuazione per dare risposta alle richieste di integrazione degli atti avanzate da parte della Regione Piemonte;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante in itinere alla Variante

Strutturale al P.R.G.C. di Adeguamento al P.A.I. (adottata con deliberazione C.C. n. 4 del 24/03/2004), adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- adeguamento a quanto richiesto dal Servizio Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici e Gestione Urbanistica della Regione Piemonte consistente nello stralcio dalle N.T.A. della citata variante dell'art. 3 (*“Recepimento Regolamento Edilizio Tipo”*) per cui ritrova piena validità quanto previsto al titolo IV (*“Vincoli da osservare nell'edificazione”*) in tutti i suoi articoli (dal n. 21 al n. 22.5 delle N.d.A. previgenti);
- l'adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo viene demandato ad una successiva variante del P.R.G.C.;
- la parte restante della variante strutturale adottata con deliberazioni del C.C. n. 18/2003 e n. 4/2004 mantiene la sua validità con particolare riferimento all'adeguamento al P.A.I.;
- la zonizzazione acustica approvata con deliberazione n. 14 del 22/04/2004 non introduce alcuna modifica al vigente P.R.G.C.;

informati i Servizi e le Aree interessate;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Bruzolo con deliberazione C.C. n. 41 del 15/11/2004, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Bruzolo e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta